

**PROGETTO UNITA' DI STRADA SENZA DIMORA
ANNO 2022-2023**

Titolo progetto	Unità di strada per persone in condizione di grave emarginazione adulta e senza dimora
Periodo di riferimento	Dicembre 2022 – Novembre 2023
Ambito distrettuale	Distretto Rimini Nord
Destinatari	<p>Persone con problematiche riconducibili alla condizione di “Senza Tetto” di cui alla classificazione “ETHOS”¹ acronimo inglese traducibile con “Tipologia europea sulla condizione di senza dimora e sull’esclusione abitativa”.</p> <p>In base alla suddetta classificazione vengono definite “Senza Tetto” le persone che vivono in strada, in sistemazioni di fortuna, senza un riparo che possa essere definito come una soluzione abitativa, senza abitazione fissa che si spostano frequentemente tra vari tipi di dormitori o strutture di accoglienza.</p>
Contesto	<p>Sul territorio da anni è stato avviato un progetto di rete finalizzato al monitoraggio delle persone senza dimora presenti sul territorio e alla mappatura dei luoghi del disagio con l’obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attivare interventi a bassa soglia; • ridurre la grave marginalità; • consolidare la rete dei soggetti pubblici e privati che a vario titolo si occupano di senza fissa dimora. <p>Dai dati forniti nell’ambito del progetto sono circa 150 le persone senza tetto monitorate sul territorio e circa 60 i luoghi dove le unità di strada li incontrano con maggior frequenza; circa 250 le persone senza dimora stanziali sul territorio. Tendenzialmente vi è una maggior concentrazione nelle grandi città e con riferimento al Distretto la presenza è maggiore in maniera consistente sul Comune di Rimini pur registrandosi richieste di intervento dell’UDS anche su altri comuni del distretto.</p> <p>Il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021 – 2023 identifica l’unità di strada come strumento operativo del Pronto intervento sociale. In questi anni, anche a livello regionale, l’intervento delle unità di strada della grave emarginazione adulta e senza dimora si è rilevato uno strumento importante oltre che per rispondere ai bisogni indifferibili ed urgenti anche per agganciare, conoscere, accompagnare ai servizi, attraverso una modalità sempre più strutturata di presa in carico leggera. Dal 2021 inoltre è attivo un tavolo di confronto regionale delle diverse unità di strada.²</p>

¹“Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali” pagg. 11 – 14;

² D.G.R. 1253 del 25/07/2022 Piano regionale per il contrasto alla povertà 2022 – 2024 pag. 53

<p>Finalità</p>	<p>Il progetto prevede le seguenti finalità: attivazione di interventi a bassa soglia per le persone senza tetto; riduzione delle situazioni di grave emarginazione presenti sul territorio; consolidamento della rete dei soggetti pubblici e privati che a vario titolo si occupano di senza dimora.</p> <p>Garantire la risposta ai bisogni primari che è tanto più efficace quanto più percepita come parte di un sistema più articolato. Si possono offrire coperte, cibo e bevande calde in gran quantità ma se insieme ad esse non si riesce a proporre l'accesso ad una relazione di aiuto e a un sistema di servizi coerenti con la possibilità di uscire dalla strada, il sollievo che tali interventi comportano è destinato a rimanere fittizio.³</p> <p>Inoltre con il presente progetto si prefigge di potenziare l'attività di mappatura, e rilettura costante del fenomeno della marginalità e del disagio sociale nel territorio distrettuale al fine di fornire una risposta puntuale e articolata dei luoghi del disagio e delle persone che li frequentano, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie.</p>
<p>Azioni previste</p>	<p>Azione 1 Definizione di interventi a bassa soglia per le persone senza tetto da programmare con riferimento al territorio del Distretto;</p> <p>Azione 2 Condivisione delle Linee guida in relazione al ruolo di strumento operativo del pronto intervento sociale;</p> <p>Azione 3 Reperibilità 24 ore su 24;</p> <p>Azione 4 Rafforzamento e consolidamento della rete dei soggetti pubblici e del privato sociale che a vario titolo si occupano di grave emarginazione;</p> <p>Azione 5 Costruzione di una rete che si occupi del coordinamento per l'acquisizione e la distribuzione di beni di prima necessità finanziati a valere su programmi specifici relativi alla grave emarginazione (ex beni FEAD) e per la fruizione di alcuni servizi (ex abbonamenti e medico di base per senza dimora).</p> <p>Azione 6 Predisposizione di percorsi di informazione, orientamento e accompagnamento ai servizi già strutturati;</p> <p>Azione 7 Potenziare l'attività di mappatura e di rilevazione di dati utili all'analisi del fenomeno anche utilizzando appositi sistemi informativi.</p>
<p>Risultati attesi</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1 riduzione delle situazioni di grave emarginazione presenti sul territorio anche attraverso la predisposizione di interventi a bassa soglia; 2 consolidamento della rete dei soggetti pubblici e privati che a vario titolo si occupano di senza dimora;

³ “Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali” pag. 50;

	<p>3 ampliamento della mappatura dei luoghi maggiormente interessati dal fenomeno;</p> <p>4 predisposizione di linee guida in relazione al ruolo di strumento operativo del pronto intervento sociale.</p>
Durata del progetto	Un anno dalla data di sottoscrizione della convenzione.
Contributo finanziario	<p>Verranno messi a disposizione per la realizzazione del progetto € 60.000,00 di cui il 50% da erogarsi a titolo di anticipo per permettere l'avvio delle attività progettuali e il resto a saldo a seguito di rendiconto delle attività svolte e delle spese sostenute.</p> <p>Per finanziare l'intervento verranno utilizzate le risorse assegnate con l'Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti di intervento sociale a valere sul PON Inclusionione FSE 2014-2020, risorse REACT-EU.</p>
Descrizione dell'iter amministrativo	Essendo di fondamentale importanza la valorizzazione del terzo settore operante nel territorio nonché di notevole rilevanza l'esperienza fino ad oggi maturata presso alcune realtà associative e di volontariato la procedura di selezione del soggetto attuatore sarà effettuata mediante Istruttoria pubblica per la progettazione comune ex art. 55, C. 3, CTS, art. 43 LR n. 2/2003 e legge n. 241/1990.
Monitoraggio e verifiche	Costruzione di strumenti di monitoraggio semestrale al fine di verificare il raggiungimento dei risultati attesi e lo stato di avanzamento del progetto. Nell'ambito dei suddetti monitoraggi verrà condivisa l'opportunità di prosecuzione del progetto.